



COMUNE DI VERUNO

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI - ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì ventiquattro del mese di luglio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PASTORE GEOM. GUALTIERO - Sindaco	Sì
2. BEDONI ROSARIA - Vice Sindaco	Sì
3. TEMPORELLI ANGELA - Consigliere	Sì
4. VALOGGIA MARIO - Consigliere	No
5. DONETTI NICOLO' - Consigliere	Sì
6. VISCONTI PIERO - Consigliere	No
7. BELLINI GIACOMO - Consigliere	Sì
8. BICELLI RAFFAELLA - Consigliere	Sì
9. GALLOTTI GIAN BATTISTA - Consigliere	Sì
10. SACCHI LEONARDO - Consigliere	Sì
11. GNEMMI GIULIA - Consigliere	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor FORNARA DOTT. GIORGIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PASTORE GEOM. GUALTIERO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013 n. 147, ha previsto al comma 639 l'istituzione a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214 (istitutivo della TARES); con l'introduzione della TASI, infatti, viene contestualmente abrogata la maggiorazione TARES, anch'essa originariamente destinata a copertura dei servizi indivisibili;

RILEVATO CHE:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1,3,5,6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

CONSIDERATO CHE la legge n. 147/2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della L. n. 147/2013, ed in particolare, per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- ai sensi dell'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili

- ai sensi dell'art. 1, comma 688 della L. n.147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma due rate a scadenza semestrale ed in modo differenziato, con riferimento alla TARI e alla TASI;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6/3/2014 art. 1 comma 1 lettera a) con il quale si aggiunge al comma 677 citato il seguente periodo «*Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011* ».

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI di cui alla deliberazione di C.C. n.23 del 09.09.2014 il quale dispone che:

- Il Consiglio Comunale approva le aliquote. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili;
- Con la delibera di cui sopra, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

TENUTO CONTO che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi e le prestazioni forniti dall'Ente alla collettività nel suo complesso, per i quali non è previsto uno specifico tributo o tariffa, individuati attraverso i seguenti indicatori:

- a) Servizi generali, prestazioni, attività, opere, la cui utilità ricada omogeneamente su tutta la collettività nel suo complesso, per i quali, pertanto, non è possibile quantificare il maggiore o minore beneficio per i singoli cittadini e, di conseguenza, effettuare una suddivisione sulla base dell'effettiva fruizione individuale;
- b) Servizi erogati indistintamente a tutti i cittadini, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale o nei servizi a contribuzione;

RITENUTO, per l'anno 2015, di elencare dettagliatamente i servizi indivisibili comunali come segue, con l'indicazione dei relativi costi complessivi di riferimento, rilevati dallo schema di Bilancio di previsione, esercizio 2015, approvato con delibera G.C. n. 58 del 02.07.2015:

Gestione e manutenzione del patrimonio	€ 51.308,09
Polizia Municipale	€ 34.304,26
Viabilità e illuminazione pubblica	€ 171.799,79
Ambiente e verde pubblico	€ 2.726,94
Prestazioni socio-assistenziali	€ 102.342,78

RITENUTO, in base ai costi dei servizi essenziali sopra indicati, di confermare per l'anno 2015 le seguenti aliquote TASI, già in vigore nell'anno 2014

- Aliquota TASI del 2,5 per mille:

- abitazioni principali (diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze;
 - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
 - alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - all'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, sempreché la stessa non risulti locata;
 - l'unità immobiliare ad uso abitativo (n. 1 immobile) e relative pertinenze (come per IMU) concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente;
- in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell' IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;
- Aliquota TASI del 2,00 per mille:
 - abitazioni principali di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
 - Aliquota TASI del 1,50 per mille:
 - per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti, ai sensi del comma 676 della legge 27/12/2013 n.147.
 - Aliquota TASI del 0,00 per mille:
 - Per le aree fabbricabili ed agricole.

RITENUTO ALTRESI' di intervenire con ammortizzatori sociali a favore delle fasce deboli (famiglia, giovani, anziani e handicap) sono concesse le seguenti detrazioni pro-quota per le abitazioni principali fino a concorrenza di:

€ 70,00 per ogni figlio nato dal 01.01.1997 al 31.12.2015, appartenente allo stesso nucleo familiare e fiscalmente a carico, con reddito lordo familiare ai fini IRPEF inferiore e\o uguale a € 42.000,00.

€ 70,00 per ogni figlio nato dal 1.1.1993 al 31.12.1996, **studente**, appartenente allo stesso nucleo familiare e fiscalmente a carico, con reddito lordo familiare ai fini IRPEF inferiore e\o uguale a € 42.000,00.

€ 70,00 per ogni contribuente nato prima del 31.12.1939 con reddito individuale lordo ai fini IRPEF inferiore e/o uguale a € 10.000,00 purchè soggetto passivo del tributo.
€ 70,00 per famiglia con presenza di soggetto portatore di Handicap al 100%

RITENUTO ALTRESI' che tutte le detrazioni di cui sopra sono fruibili a condizioni che gli interessati presentino **entro il 16 ottobre 2015** autocertificazione attestante il possesso dei requisiti richiesti.

ACCERTATO CHE, in base alle stime operate dal Servizio Tributi, il gettito atteso applicando le aliquote sopra indicate ammonta ad euro 205.000,00;

RITENUTO per l'anno 2015 di stabilire il pagamento della TASI in n. 2 rate semestrali:

- I rata acconto entro il 16 giugno 2015
- II rata a saldo entro il 16 dicembre 2015

È consentito comunque il pagamento in unica soluzione entro il 16.06.2015

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.02.2014, con la quale è stata resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it;

DATO ATTO dei seguenti interventi:

Il Consigliere Gallotti fa presente che sarebbe stato opportuno limitare l'aliquota della Tasi al 1 x mille pur comprendendo le difficoltà per giungere al pareggio di bilancio.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario competente per materia ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

CON VOTI N. 6 favorevoli e N. 2 contrari (Cons. Gallotti e Sacchi) espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con i relativi costi, alla cui parziale copertura la TASI è diretta:

Gestione e manutenzione del patrimonio	€ 51.308,09
Polizia Municipale	€ 34.304,26
Viabilità e illuminazione pubblica	€ 171.799,79
Ambiente e verde pubblico	€ 2.726,94
Prestazioni socio-assistenziali	€ 102.342,78

- 3) di determinare le seguenti aliquote e le detrazioni come segue:

- Aliquota TASI del 2,5 per mille:

- abitazioni principali (diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- all'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, sempreché la stessa non risulti locata;
- l'unità immobiliare ad uso abitativo (n. 1 immobile) e relative pertinenze (come per IMU) concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente;

in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell' IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;

- Aliquota TASI del 2,00 per mille:

- abitazioni principali di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

- Aliquota TASI del 1,50 per mille:

- per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti, ai sensi del comma 676 della legge 27/12/2013 n.147.

- Aliquota TASI del 0,00 per mille:

- Per le aree fabbricabili e agricole.

detrazioni pro-quota per le abitazioni principali fino a concorrenza di:

€ 70,00 per ogni figlio nato dal 01.01.1997 al 31.12.2015, appartenente allo stesso nucleo familiare e fiscalmente a carico, con reddito lordo familiare ai fini IRPEF inferiore e\o uguale a € 42.000,00.

€ 70,00 per ogni figlio nato dal 1.1.1993 al 31.12.1996, **studente**, appartenente allo stesso nucleo familiare e fiscalmente a carico, con reddito lordo familiare ai fini IRPEF inferiore e\o uguale a € 42.000,00.

€ 70,00 per ogni contribuente nato prima del 31.12.1939 con reddito individuale lordo ai fini IRPEF inferiore e\o uguale a € 10.000,00 purchè soggetto passivo del tributo.

€ 70,00 per famiglia con presenza di soggetto portatore di Handicap al 100%

Le detrazioni di cui sopra sono fruibili a condizioni che gli interessati presentino **entro il 16 ottobre 2015** autocertificazione attestante il possesso dei requisiti richiesti;

- 4) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minore aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili
- 5) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015;
- 6) di dare atto che il versamento della TASI per l'anno 2015 è stato fissato in n. 2 rate, con scadenza il 16 giugno 2015 ed il 16 dicembre 2015 ovvero in un'unica soluzione annuale (per scelta del contribuente) entro il 16 giugno 2015;
- 7) di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del Tributo TASI si rimanda al Regolamento per la disciplina del Tributo, approvato con deliberazione di C.C. n. 23 del 09.09.2014;
- 8) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- 9) Di dichiarare con voti N.6 favorevoli e N. 2 contrari (Cons. Gallotti e Sacchi) la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

Parere di regolarità tecnico-contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
f.to rag. Celsa Pastore

Veruno, lì 17.07.2015

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : PASTORE GEOM. GUALTIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : FORNARA DOTT. GIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ *del Registro Pubblicazioni*

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 11/08/2015 al 26/08/2015 ove rimane esposta per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Veruno, li 11/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORNARA DOTT. GIORGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

perché decorsi 10 giorni dal termine della pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000)

Veruno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
FORNARA DOTT. GIORGIO

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Veruno, li 11/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
FORNARA DOTT. GIORGIO